

Giannini

M. Crescentini Giannini
Letterato

La vostra lettera del giorno 18. del
presente mese, mi ha fatto
molto piacere, e mi ha
fatto sapere che voi siete
ancora in vita, e che
siete ancora in Italia.
Io ho sempre sperato di
vedervi, e di parlare
con voi, e di farvi
conoscere le mie
affezioni, e le mie
speranze. Ma io non
ho mai potuto, e non
potrò mai, per le
circostanze, e per le
difficoltà, di fare
ciò che io desidero.
Io ho sempre sperato
di vedervi, e di parlare
con voi, e di farvi
conoscere le mie
affezioni, e le mie
speranze. Ma io non
ho mai potuto, e non
potrò mai, per le
circostanze, e per le
difficoltà, di fare
ciò che io desidero.